

Recensione

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **55 (1983)**

Heft 1

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Recensione

«**Menschen führen im militärischen Alltag**»

(di Emil Brun, Verlag Huber e Co. AG, Frauenfeld 1982, Fr. 26.80)

L'editore Huber di Frauenfeld ha recentemente pubblicato «*Condurre uomini nella quotidianità militare*», di Emil Brun.

L'opera, come il titolo lascia intendere, avvicina i problemi legati alla conduzione e alla gestione delle risorse umane con quelli caratteristici della vita militare. L'interesse del libro va dunque ben oltre le specificità dell'istruzione alla guerra ed è tale da soddisfare ogni lettore interessato alla problematica della gestione delle risorse umane. La materia è, sin qui, praticamente tutta da scoprire, ed è utile sottolineare come, di fondo, non esistano grandi differenze fra una gestione di tipo industriale, manageriale, e una di tipo militare. Il postulato è lapalissiano: l'uomo rimane tale sia nella vita professionale sia in quella militare, e questo almeno nel nostro Paese che fonda il suo esercito sul concetto della milizia, del cittadino che è contemporaneamente soldato e viceversa.

L'autore esordisce esaminando alcuni fattori che raffigura come i dati di base del problema. In tale ottica evidenzia i compiti dell'esercito nella nostra società, i problemi legati al fattore milizia, la tecnicizzazione dell'esercito e la necessità tipicamente svizzera, di raggiungere ottimi risultati in tempi di istruzione molto brevi rispetto a quelli della maggior parte degli altri Paesi, occidentali e non. Emil Brun passa poi a considerare i problemi della motivazione, dell'informazione e del fattore successo, ritenendo che lo stesso è uno dei fondamentali fattori di crescita e arricchimento della personalità. Ma nella vita militare, come del resto in quella civile, l'attività dell'uomo è influenzata anche dal naturale desiderio di partecipare, a diversi livelli, alla presa delle decisioni, è influenzata anche dalle problematiche legate alla lode rispettivamente al rimprovero. L'autore considera anche questi aspetti estendendo il campo del suo studio a temi come la frustrazione e le sue conseguenze per concludere con un ampio capitolo dedicato alle relazioni interpersonali.

L'opera è quindi completa e stimola riflessioni che, come scritto in apertura, sono di natura tale da interessare non solo i quadri militari ma anche, e in ugual misura, tutti coloro che nella vita civile sono quotidianamente confrontati con il problema della gestione delle risorse umane.

P. Tagliabue